

Tutto libri

Giochi e arte



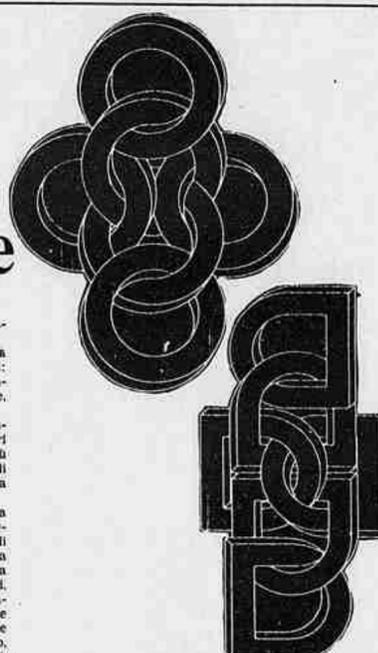
Piramide truccata

PARIGI - Il «Bureau» governativo per la diffusione del francese all'estero (Bic, 9 rue Lhomond, 75005 Parigi) è sempre più orientato verso esperimenti che all'efficacia didattica uniscono un gusto per il divertimento di derivazione surrealista.

La più recente pubblicazione del Bure... è intitolata La piramide truccata, e da un certo punto di vista si può definire un romanzo giallo, ma l'autore, Francis Debysier, preferisce definirlo «romanzo d'arcade», tenendo conto che i videogiochi si chiamano «arcade game».

Don Giovanni Papageo Guglielmo Contessa

Giochiamo con le allitterazioni Tra i vetusti vicoli viziosi c'è un poker di lettere



ALCUNI credono di sapere cosa si possa intendere dicendo «allitterazione», ma neanche i vocabolari son d'accordo. E insomma, la rima s'è sempre insegnata a scuola, l'allitterazione no. Ancora il Carducci confondeva «allitterazione» e «cacofonia».

Prendiamo il più recente libro di Giorgio Manganelli, Dall'Inferno (Rizzoli, pp. 130, lire 16.000). Qual è chi considera questo un libro di semplici racconti e faccende quotidiane è una minaccia che i cabalisti facevano a proposito della Bibbia. Poche eretice e cavalla sullo schermo panoramico delle vicende, molti microbi sulla superficie della pagina. Guardiamo questi microbi.

Di microbi hanno in comune, all'inizio, qualcosa di più di una lettera. Diciamo «coppie di microbi». E se diciamo «coppie» come al poker? Manganelli ha in mano alcune doppie coppie: «singolare, squisita, inverosimile, inedita», «stapa topo, ratto, ramarro», «puttana pietosa complice del corpo». Manganelli gioca con più di cinque carte in mano, e quindi gli può venire la tripla coppia: «schegge di selce, felci fossili, olle odorose», «i teneri topi, i rapidi ratti, le querule quaglie».

Per oggi continuiamo a giocare al poker con queste regole. Ad apertura di pagina, anche Patricia Carraro ha una doppia coppia: «strilli e strepiti, rimbrotti e ricatti». (Baciami stupido, pp. 168, lire 13.000, Rizzoli). Prendete un foglietto quadratino, incolonnate Str, Str, Ri, Ri, e lasciate rispettivamente 4, 5, 7, 5 caselle vuote dopo le lettere iniziali. Il giorno dopo provate a vedere se vi ricordate le parole erano, se riuscite a riempire le caselle vuote. Volete cambiare gioco? Cambiate subito le carte in tavola. Leggete questa frase di Manganelli: «... a nessun patto avrebbe rinunciato (...) quello che doveva al tutto distogliermi

già, gradino, balza, burattino, rupe, roccia». Con nove carte arriva a tripla coppia più tris: «mulliti muri, affranti anfratti, dimore diroccate, vetusti vicoli viziosi».

Naturalmente in Manganelli ci sono ben altri giochi di parole anche più facili o tradizionali. Ve li scoprirete e godrete da soli.

Così fa Mozart

Se è vero che mania significa il piacere passato allo stato di idea, ben venga la moztartmania.

«Così fan tutte» e «Flauto magico». Naturalmente nessuno dei vari personaggi canta la sua aria, sarà compito dei moztartmaniaci ridare a ciascuno il suo.

La soluzione sul prossimo numero di «Tuttolibri». Maria Stella Sernas

- Don Giovanni Papageo Guglielmo Contessa, Una donna a 15 anni Non più andrai farfallone amoroso Madamina, il catalogo è questo Il mio tesoro intanto, Don Giovanni Così fan tutte Nozze di Figaro

Le mostre

Ispettori brava gente

A Roma, la settimana scorsa, convegno degli ispettori onorari del ministero Beni Culturali. Creati nel 1907 per coadiuvare le Soprintendenze nella tutela del nostro patrimonio archeologico-artistico, di fatto finora sono stati sempre snobbati. In parecchi casi, data la loro frequente veneranda età, non senza sarcasmi.

Questa assise romana, nelle intenzioni del ministero, mirava a rilanciare tale figura di collaboratore. E, per evitare scetticismo, utilizzò specie per controlli locali e capillari, senza aggravare

per lo Stato. Un programma però di non facile attuazione. Tanto più che, con il vigente decentramento, bisognerebbe tra l'altro chiarire i loro rapporti anche con le Regioni e gli Enti locali. Problema spinoso che richiede tempo e approfondimenti.

Ad ogni modo un convegno utile, se non altro come indicazione di marcia. I beni culturali sono — come si sa — una questione di primaria importanza e, ad evidenza, le istituzioni pubbliche non ce la fanno a star dietro a tutto. Utilizzare opportunamente ogni energia, potrebbe essere la carta vincente. E per quanto riguarda specificamente questi «matras», forse non sarebbe male ricordare che, fin dai tempi dei greci, il «coro dei vecchi» è stato all'origine di non poche rivoluzioni culturali.

Francesco Vincitorio

Roma

Van Pilloo — Alla Galleria Virgilio, 27 piccoli olii inediti di un paesaggista olandese, operaio a Napoli a cavallo tra 700 e 800 e fondatore della famosa «Scuola di Postulipo». Provenivano da un collezionista inglese e in particolare — in primis Maria Causa Picone nel catalogo — si assicurano che finiscano in qualche museo napoletano. Dal 14 maggio.

Modena

Nicola De Maria — Nuovi lavori di una delle personalità più interessanti e dotate delle ultime generazioni. La sua ricerca si muove in direzione di un lirismo espansivo e coinvolgente non privo però di notevoli sottigliezze pittoriche. Ha già avuto numerose mostre in musei e gallerie straniere. Alla Galleria Mazzoli, dal 18 maggio.

Trento

Luciano Baldessari — Al Museo Provinciale d'Arte, retrospettiva di un architetto e pittore trentino, scomparso da poco, figura schista ma di primo piano dell'avanguardia artistica, prima e dopo l'ultima guerra, legato ai maggiori monumenti europei. Comprende oltre 400 tra matquette, dipinti, scenografie e disegni. Catalogo Mondadori. Fino al 25 agosto.

S. Andrea Percussina (Firenze)

Fausto Pirandello — Presso l'antica Casa del Machiavelli, scelti da Fabrizio D'Amico, una cinquantina di disegni e pastelli, fra cui parecchi inediti, che ne documentano il ruolo nella cosiddetta «Scuola Romana», negli Anni 30. E' prononza dalla Casa Vincicola Conti Serristori. Catalogo edito dalla Winefood. Da oggi.

Bagheria

Valerio Adamè — Alla Galleria Pagano, come mostra conclusiva di una intensa stagione, personale di uno dei nostri più noti pittori, ora all'apice del suo quasi trentennale iter figurativo. Molto apprezzato, specie all'estero, per i suoi temi e il suo linguaggio efficacemente sintetico, è alla sua prima esposizione in Sicilia. Da oggi.

Milano

Aubrey Beardsley — Le 70 opere grafiche prestate dal Victoria and Albert Museum di Londra, già esposte lo scorso mese alla Galleria Nazionale d'Arte Moderna di Roma. Sono incisioni e disegni dai quali emerge, con chiarezza, l'importanza di questo protagonista del Simbolismo europeo. Catalogo Mazzotta. A Palazzo Bagatti Valsecchi, fino al 16 giugno.

Udine

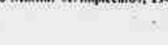
Mario Nigro — Alla Galleria Plurima, pastelli, tempere e acquarelli, eseguiti tra il 1950 e il 1956, di uno dei nostri artisti più significativi, nato nel 1917 e, come confermano appunto questi suoi vecchi lavori, di rara coerenza e rigore. La sua è una ricerca estratta che tende ad un complesso e, al tempo stesso, essenziale assoluto. Fino al 4 giugno.

Brescia

Marino Marini — Per ricordare la strage di Piazza della Loggia, 55 incisioni e litografie dell'artista toscano, come testimonianza di un'arte che spesso è ispirò, come dice il titolo della mostra, alla «storia e dolore dell'uomo». L'iniziativa è della Cgil-Cisl-Uil, curatore Floriano De Santis. Presso Palazzo Monte Nuovo di Pietà, fino al 9 giugno.

Gallarate

Premio Gallarate — XIII edizione riservata alle «ultime posizioni della pittura italiana degli Anni 80». Premi-acquisito per la Civica Galleria, senza graduatoria, a: Abate, Altinari, Anoretto, Barbera, Barni, U. Bartolini, Benati, Bianchi, D'Argento, Galliani, Hsiao, Perale, Rampazzi, Rubino, Salvatore, Schifano, Spoldi e Varale. Fino al 16 giugno.



Marino Marini: «L'impiccato», 1946

Tamino Dorabella Don Basilio Cherubino e il Conte Zerlina Jordiligi Don'Anna Desolina Figaro Don Ottavio Leporello Masetto Cherubino Donna Elvira Suzzanna e il Conte

Un'aura amorosa Oh, cara immagine, senza l'eguale! Crudel, perché finora Ah, chi mi dice mai Non so più cosa son, cosa faccio Ho capito, signora! La ci darem la mano Io son l'uccellatore Deh, vieni e non tardar Donne mie, la fate a tanti Non mi dir, bell'idol mio Come scoglio! Batti, batti, bel Masetto Cosa senti! Presto andate e scacciate il seduttori!

Don Giovanni Flauto magico Così fan tutte Nozze di Figaro Don Giovanni Don Giovanni Nozze di Figaro Don Giovanni Flauto magico Nozze di Figaro Don Giovanni Così fan tutte Don Giovanni

IN LIBRERIA RUBRICA A CURA DI PUBLIKOMPASS S.p.A. Gli annunci si possono ordinare agli sportelli di MILANO, via G. Negri 8/10, tel. 85.96. TONINO, corso M. D'Azeglio 85, tel. 65.85.50 - 65.85.44. BOVARA, corso Magenta 7, tel. 23.341. GENOVA, via Cavour 1/14, tel. 59.35.60 - 59.35.61. PADOVA, via S. Maria della Spina 2, tel. 84.22.22. ROMA, via Condotti 2, tel. 47.55.94 - 47.55.95. TORINO, piazza Giovanni XXIII 2, tel. 55.22.22. FIRENZE, via Martelli 54, tel. 56.11.02. ROMA, via Quattro Fontane 16, tel. 47.55.94 - 47.55.95. BARI, corso G. Cesare 5, tel. 27.56.48 - 27.56.17 - 27.64.29 - 27.55.51

Biografie Giuseppe Sammartino, 10 EPIGRAMMI (romanzo autobiografico), edit. Riegalà, pp. 242, L. 15.000. Editore Italia Letteraria - Milano. Edizioni 02 230.4078 - 230.7548. Distributore per la Sicilia: Agenzia Gariboldi Dario. Edizioni 0922 54 008 - 29.223. Distributore per la Liguria: Agenzia Carloziana Liguria s.r.l. telefono 010 586.083

Centosentieri A cura del C.A.I. di Mondovì - L.B. VALLI MONTEGALDI DAL MAUDAGNA AL MONDO, 188 pagine, cartina topografica, foto non testo, lire 8500. Con questo «Centosentieri», gli completati gli itinerari delle valli dell'alto alpino della provincia di Cuneo. Nel volume sono presi in considerazione i percorsi dalle valli Maudagna, Coraglio, Roubert, Edizioni L'Arciere s.r.l. Edizione settembre 29 12100 Cuneo, telefono 0171 31.74

Filosofia Ripetute - INIZIAZIONE ALLA FILOSOFIA DI PLATONE, pp. 180, L. 12.000. Una sintesi per capire l'essenza della filosofia, che non è un'opinione soggettiva ma «consuetudine che si forma». Nel capitolo «Platonismo e cristianesimo» viene per la prima volta condotto un parallelismo, con precisi punti di corrispondenza, tra l'insegnamento di Platone e quello di Sant'Agostino. Edizioni Asara Vidua via Azona 29 - 00185 Roma. Prezzo la miglior libreria d'Italia richieda catalogo gratuito

«In Omas» - ESTERISMO E DIVINA COMMEDIA, pagine 344, lire 22.000. Edizioni Avanti s.r.l. Edizione settembre 29 22100 Ponte Chiasso (Como)

Literatura classica CLEONE - L'AMICIZIA, prefazione di un saggio introduttivo di Emanuele Barbato, testo latino e greco (collana: I Classici della BUR). Edizioni BUR - Milano. Rizzoli Editore - Milano

Manuali Frederick Nead - COME SI SUONA IL CHITARRONE (collana: Manuali BUR). Edizioni BUR - Milano. Sophia Loren - IN CUCINA CON AMORE (collana: Manuali BUR). Rizzoli Editore - Milano

Montagna Giandomenico Bignami - MONTAGNA: ESISTE UN DOMANI?, 128 pagine, lire 8000. Saggio che conosce scientificamente e nel tessuto umano i gravi problemi di una montagna «frattale» ma non «fratturata». Organizza e sintetizza gli argomenti che concernono il territorio alpino, indicando le cause dell'attuale decadimento e suggerendo le soluzioni tecniche ed organizzative per una possibile ripresa adeguata all'assetto del nostro tempo. Edizioni L'Arciere s.r.l. corso IV Novembre 29 12100 Cuneo, telefono 0171 31.74

Musica Francesco Bigli - ANTICHI ORGANI DELLA CITTA' DI CUNEO, 85 pagine, fotografie in bianco e nero, lire 28.000. Saggio esauriente che raccoglie i risultati di una lunga ricerca condotta sui vari documenti d'archivio. L'organo «Meraviglioso, unico, sacro», che si ricollega ad una storia che testimonia nel cuore della Cuneo antica e profanamente scolastica. Organizza ed organizza attraverso i secoli. Edizioni L'Arciere s.r.l. corso IV Novembre 29 12100 Cuneo, telefono 0171 31.74

Narrativa Pino Finelli - I MAGI DEL CANALE (collana: Varia Letteraria), il romanzo di Finelli. Il più polemico, il più indifferente, il più divertente racconto sull'uomo di Canale 5. Rizzoli Editore - Milano

Psicologia e psicanalisi Sino Cecchi - INGEGNERIA DELLA FELICITA' (collana: Bagatti). A scuola del vecchio ateneo per un'uscita e un nuovo inizio e a vincere i grandi e piccoli nemici che si nascono nella mente. Rizzoli Editore - Milano

Resistenza Sergio Cozzano - UN PARTIGIANO A MALTAUSHEIM: LA SFIDA DELLA SPERANZA, 182 pp., fotografie in bianco e nero, L. 18.000. Romanzo con schizofrenia, senza odio strumentale e senza di individualistiche ricerche di merito, il diario segue il Notale filo dell'esperienza antifascista di un giovane antifascista di ieri che arriva in Via Po dopo essere stato ucraino come Emanuele Artoni, e passa attraverso le durissime prove delle carceri «Nuove», del «Campo di Fossoli» e di Bolzano prima del deportamento nell'interno concentratorio di Mauthausen. Edizioni L'Arciere s.r.l. corso IV Novembre 29 12100 Cuneo, telefono 0171 31.74

Riviste di cultura CONTRACAMPO n° 110 maggio 1985, L. 2300. In tutto le edicole di Torino, edicole mensili, le edicole n° 8 il mese di giugno L. 4500. Abbonamento a 11 numeri L. 45.000. Sommario: Fabbriche di bambini, di 1200, di 2000 - 40 anni in un solo filo di bionline, di Ben Davis - Le radici dell'arte, di Joseph Alois Schlegel - L'arte di Enzo Trevisi - Cielo, a cura di Alessandro Poggi - Giochi, curiosità matematiche, di Elio Paroli - Eros, di E. D. s.r.l. Edizioni Scienza e Cultura via S. Maria 29 - 10128 Torino. Telefono 011 882.483

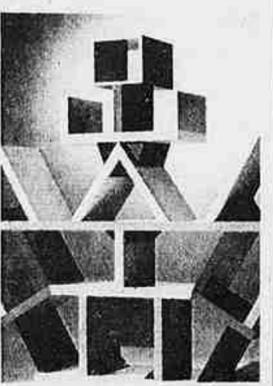
Salone LA STAMPA Via Roma 80 - Torino Abbonamenti La Stampa Tel. 6568.334/335 Pubblicità Publikompass Tel. 65211 Copie arretrate Tel. 6568.334 Vendita pubblicazioni Editrice La Stampa Tel. 517.958 Specchio dei tempi Gazzetta Ufficiale Tel. 6568.335 Inserzioni (Poligrafico dello Stato) Tel. 517.958 Vendita (Edicola Internazionale) Tel. 534.914 Previdenza biglietti partite di calcio e spettacoli Tel. 6568.335

ORARI APERTURA AL PUBBLICO Da lunedì a sabato: 9-12,30; 15-19 Pubblicità Publikompass Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 15-19 Sabato 9-12,30 Edicola Internazionale Da lunedì a sabato 6-19,30 Domenica 6-13

A colloquio con il designer che espone a Torino

Sottsass: parlo alla gente con i mobili

ETTORE SOTTASS è considerato uno tra gli architetti e designers più importanti a livello internazionale. Nella sua attività, ormai quarantennale, egli ha costantemente ricercato un rinnovamento del design e dell'architettura al di là del funzionalismo imperante negli anni precedenti e seguenti la guerra, anticipando talune soluzioni oggi definite post-moderne, tra le sue opere più importanti, ricordiamo la progettazione dal '88 per l'Olivetti di macchine da scrivere e arredamenti per uffici; la collaborazione con la Poltronova dal '65, periodo dei famosi coloratissimi «Mobili a torre», e dei «Mobili grigi» in laminato plastico e luci al neon; e la recente produzione «Memphis» dal 1981, di mobili, lampade, tessuti, arredi urbani disegnati assieme a trenta giovani architetti.



Sottsass: «Carltons», 1981

Una importante retrospettiva di questa sua attività, compresa negli anni tra il 1947 e il 1985, è ora aperta a Torino alla Galleria Rocca 6. La mostra è accompagnata da un libro-catalogo a cura di Otis Sabonetti, con introduzione di Vittorio Gregotti, nelle edizioni Mondadori/Daverio. In questa occasione, gli abbiamo rivolto alcune domande.

«Nel Nuovo Design firmato Sottsass gli elementi privilegiati sono i colori violenti, la decorazione, la luce, la linea obliqua: componenti che, mi pare, prevengono la funzione di oggetti d'uso e di mobili per l'abitazione». «Innanzitutto vorrei sottolineare che, come architetto e designer, sono profondamente legato al problema dell'uso degli oggetti e dei mobili, e a quello della loro collocazione: problema che viene chiamato funzionalità. Mentre il cosiddetto funzionalismo aveva limitato il concetto dell'oggetto e del mobile alla sua funzionalità, diciamo fisico, noi abbiamo allargato questo concetto alle necessità psicologiche, sociologiche della comunicazione. «Per esempio, io ho caricato di sensibilità l'oggetto e il mobile al di là della sua funzione, in modo che essi siano percepiti più attraverso i sensi che attraverso l'intelletto, e si instauri così una maggiore comunicazione. «In una sua intervista, lei ha affermato che il design non deve solo rispondere alle esigenze produttive, ma alle esigenze tecnologiche dell'esistenza. Che cosa intende per questo? «Quando si progettano degli oggetti d'uso e dei mobili, non bisogna certo pen-

stare ad accontentare gli industriali, per renderli più vendibili in serie: il vero goal del design è quello di disegnare per la gente. «Quando parlo di tecnologia della vita, voglio dire che essa è molto più complicata di quanto si pensi. Quando si parla di tecnologia industriale, e noi, se siamo dei designers consapevoli, dobbiamo confrontarci con queste complicazioni. «Come progettare l'abitazione del futuro, del Duemila ormai a noi vicinissimo? «Sono talmente immerso nelle difficoltà del presente, da non riuscire a pensare, e ne sono per natura restio, ad un futuro prossimo. Credo che se riuscissimo a risolvere i problemi attuali, potremmo preparare il futuro senza pensarci troppo. «Posso comunque rispondere che la casa non ha più, o sta perdendo, quel senso statico e monumentale di luogo che protegge la famiglia in maniera istituzionalizzata o mitica; penso che la casa sarà sempre più disgregata in modo da sopportare le modificazioni che la famiglia stessa subisce, a causa di tecnologie esterne provocate dal cosiddetto consumismo e dal tempo libero, oppure dal frenetico aumento delle possibilità di comunicazione, che a loro volta producono un consumo accelerato, e finora mai esistito, dell'immagine. «Così, ad esempio, nel campo della moda oggi vi è una velocità sempre più rapida nel modificare l'immagine dell'abito, mentre nelle culture contadine la stessa immagine rimaneva costante per generazioni e generazioni. Mirella Bandini

LA STAMPA Via Roma 80 - Torino Abbonamenti La Stampa Tel. 6568.334/335 Pubblicità Publikompass Tel. 65211 Copie arretrate Tel. 6568.334 Vendita pubblicazioni Editrice La Stampa Tel. 517.958 Specchio dei tempi Gazzetta Ufficiale Tel. 6568.335 Inserzioni (Poligrafico dello Stato) Tel. 517.958 Vendita (Edicola Internazionale) Tel. 534.914 Previdenza biglietti partite di calcio e spettacoli Tel. 6568.335